

CS n.27-2010

CARITAS: CRISI E SOFFERENZE SOCIALI***Proseguono i lavori dei partecipanti al 34° Convegno delle Caritas diocesane. Presentata l'indagine Acli e Caritas Italiana sullo "stato di salute" delle famiglie italiane nell'anno della crisi***

Come già ieri mattina, anche oggi, mercoledì 28 aprile, **suor Benedetta ROSSI**, biblista e religiosa dell'Istituto Missionarie di Maria, ha accompagnato i partecipanti al 34° Convegno nazionale delle Caritas diocesane in un momento di preghiera e lettura della Parola prima di iniziare la terza giornata di confronto.

La crisi e i suoi effetti è stato il nodo centrale attorno al quale si sono articolati i vari interventi. Infatti – come ha sottolineato nella prolusione il presidente di Caritas Italiana, S.E.Mons. Giuseppe MERISI – l'attenzione e il servizio di carità per i poveri impone alle Caritas diocesane di intervenire soprattutto in risposta ai bisogni meno considerati. E a Caritas Italiana riserva un ruolo di cura, tessitura, valorizzazione e di servizio. In questo periodo di crisi, occorre promuovere e stimolare maggiore *prossimità e risposte concrete* ai bisogni delle famiglie in difficoltà.

Lo confermano i dati di un'indagine (*cf. sintesi in allegato*) su un campione rappresentativo di **1.500 famiglie italiane**, realizzata dall'Iref (Istituto di Ricerche Educative e Formative). Dati significativi, che verranno commentati nel pomeriggio da **Andrea OLIVERO**, presidente delle Acli, e dai quali emerge che, in un periodo di crisi come quello attuale, la Caritas Italiana rappresenta ancora di più un punto di riferimento per le famiglie in difficoltà. Il **65,4% delle famiglie intervistate** ritiene che le strutture territoriali della Caritas debbano continuare a concentrarsi sul **dispensare cibo e vestiti alle famiglie bisognose**. A seguire le famiglie chiedono alla Caritas un'azione di **sostegno psicologico e socio-assistenziale** (rispettivamente **37,4%** e **33,6%**); mentre le richieste indirizzate alla realizzazione di interventi a **sostegno dei redditi**, quali l'erogazione di un sussidio economico e l'orientamento per la **ricerca di un lavoro**, **raccogliono circa il 30% delle risposte** (**30,9%** nel primo caso e **29,3%** nel secondo). Leggermente inferiori per numero sono gli inviti a realizzare aiuti di tipo sanitario (26,9%), sportelli di orientamento e informazioni sui servizi di welfare presenti nel territorio (23,7%). Infine, l'incentivazione della consulenza professionale raccoglie il 16,1% dei consensi.

In mattinata **Mauro MAGATTI**, preside della Facoltà di Sociologia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, è intervenuto sul tema con la relazione **"Imparare dalla crisi: accompagnare, interpretare e comunicare le nuove sofferenze sociali"**. Dopo una panoramica sui decenni che hanno preceduto la crisi, il professore si è soffermato sul caso italiano, evidenziando le fragilità presenti nel nostro Paese, in cui circa la metà della popolazione dispone del 10% del reddito e il 20% delle famiglie vive in una situazione lavorativa precaria e instabile. Infine, a partire dall'interrogativo "quale lezione trarre dalla crisi?", Magatti ha cercato di delineare alcune prospettive.

A seguire una comunicazione sulla progettazione socio-pastorale: conoscere, curare e tessere in rete le opere di carità, a cura di **Liliana LEONE**, direttore dello Studio Cevas – Consulenza e Valutazione nel Sociale, ha evidenziato gli aspetti salienti di **un'indagine qualitativa sulle Caritas e i progetti otto per mille**.

Nel pomeriggio, oltre all'intervento di Olivero, sono previste altre due assemblee tematiche. **"Anno europeo di lotta alla povertà: la sfida dell'educare alla carità"** è il titolo della prima, che vedrà l'intervento di **Aluisi TOSOLINI**, esperto in processi ed educazione interculturale – Cem Mondialità; **"Dal territorio alla comunità: progettare la partecipazione"** è invece il tema dell'altra assemblea in cui i partecipanti si confronteranno con l'aiuto di **Monica MARTINELLI e Patrizia CAPPELLETTI**, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. A conclusione di questa terza giornata **S.E. Mons. Gervasio GESTORI**, vescovo di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto, presiederà la Celebrazione eucaristica.

28 aprile 2010